



Il Settimanale

Venite a me e io vi ristorero'

Il tema centrale di questa domenica è quello della conoscenza di Dio e del nostro rapporto con lui. Il versetto con cui si apre il Vangelo, «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo» (Mt 11, 27), può essere spunto per una serie di riflessioni. Innanzitutto emerge come la relazione con Dio viene rivelata dal Signore come un dono. Tutto viene donato dal Padre al Figlio e attraverso lui questa conoscenza passa a chiunque venga dato il dono della fede. È una catena di cui noi siamo testimoni e continuatori. Questa conoscenza e questo rapporto passano attraverso l'essere figli e ciò non può che aprirci alla fraternità; chi riceve la fede e quindi si sente figlio del Padre non può che sentirsi fratello nei confronti di quanti hanno ricevuto lo stesso dono. Così san Paolo, nella seconda lettura, ci dice quale deve essere l'atteggiamento che deve guidarci nel rapporto con i fratelli: non si tratta di presentarsi con parole di sublimità e di sapienza, non si deve dominare il fratello ma occorre accostarsi all'altro in debolezza e con molto timore e trepidazione. Chi agisce in questo modo fa sua la paternità di Dio, ammette la sua potenza e non conta sulla propria forza; riconosce la paternità di Dio e, con questa, la sua fratellanza con le persone che sono in cammino con lui. Nella prima lettura ci viene presentata la figura di Mosè: egli sa di non potere contare su se stesso, sa di avere molti limiti ma sa anche che, confidando nel Signore, può incontrare i fratelli e realizzare la propria vocazione. Come questa relazio-

ne tra Mosè e il Signore apre alla storia della salvezza del popolo, così anche per noi l'amore del Signore apre alla libertà: è un amore che non opprime, non si tratta di obbedire a degli aridi precetti. Il suo giogo è dolce e il suo carico leggero. Dio ha con noi una tradizione e una storia di promesse, intreccia la propria storia alla nostra storia - proprio come con il popolo di Israele (cfr. Es 3, 15) -; ha parlato a coloro che ci hanno preceduto e ci hanno amato e promette di starci accanto nella nostra vita.



BENTORNATO PADRE MARK

Accogliamo di nuovo con gioia nella nostra comunità padre Mark, carmelitano indiano, studente di Teologia morale a Roma. Sarà nella nostra comunità fino a fine agosto, ci aiuterà nella celebrazione delle Messe, nelle confessioni e nella visita agli ammalati. Le famiglie disponibili ad incontrare padre Mark tramite un invito a pranzo o a cena, possono contattare la segreteria parrocchiale al nr 039-955715. E' anche a disposizione per colloqui di accompagnamento personale e spirituale (contattare la segreteria parrocchiale

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO PENTECOSTE IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*I fiori sono un'opera d'arte
di cui Dio è l'Autore.*

Molti pittori

*li copiano a perfezione,
ma nessuno riesce
a farli profumare*

Assemblea liturgica

VIDOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, il Signore, nella sua bontà e tenerezza, vuole la salvezza di tutti i suoi figli: chiamati al rendimento di grazie, riconosciamoci bisognosi di perdono e accogliamo, nel cuore e nella vita, il dono dell'amore di Dio per noi.

Tu che sei mite ed umile di cuore: Kyrie, éléison.

Tu che solo hai parole di vita eterna: Kyrie, éléison.

Tu che sei potenza e sapienza di Dio: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, grande e misericordioso, rimuovi ogni ostacolo dal nostro cammino perché nel vigore del corpo e nella serenità dello spirito possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo. (3, 1-15)

In quei giorni. Mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un rovetto. Egli guardò ed ecco: il rovetto ardeva per il fuoco, ma quel rovetto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il rovetto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal rovetto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e fare uscire gli Israeliti dall'Egitto?». Rispose: «Io sarò con te.

Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio.

SALMO

R. O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra. *Sal 67*

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, appianate la strada a colui che cavalca le nubi: Signore è il suo nome, esultate davanti a lui. **R.**

O Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, quando camminavi per il deserto, tremò la terra, i cieli stilarono davanti a Dio, quello del Sinai, davanti a Dio, il Dio di Israele. **R.**

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della comunità d'Israele». Verranno i grandi dall'Egitto, l'Etiopia tenderà le mani a Dio. **R.**

Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore, a colui che cavalca nei cieli, nei cieli eterni. Ecco, fa sentire la sua voce, una voce potente! **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(2, 1-7)

Anch'io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

La sapienza, uscita dalla bocca dell'Altissimo, è riflesso della sua luce e immagine della sua bontà.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (11, 27-30)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Mia eredità è il Signore e io lo attendo e lo desidero. Egli è buono con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, in Cristo abbiamo conosciuto il vero volto del Padre: con cuore ardente, adoriamo il nome santo di Dio e rivolgliamogli le nostre invocazioni.

Ascoltaci, Signore nostro Dio.

Per la Chiesa, perché annunci a quanti faticano a credere o vivono nell'indifferenza l'amore immenso del Padre che, nel sacrificio di Gesù, dona la salvezza al mondo: preghiamo.

Per i giovani, perché, docili alla voce dello Spirito, sappiano vivere nell'amicizia confidente con il Signore: preghiamo.

Per Erika e Camilla, la luce della fede, con il santo Battesimo, le illumini nel cammino della vita: preghiamo

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Buzzoni Annunciata. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, manifestando la nostra riconoscenza per la bontà di Dio, sappiamo essere testimoni del suo amore nell'incontro con i fratelli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Larga scenda, o Dio, la tua desiderata benedizione e confermi i cuori dei credenti perché non si allontanino mai dal tuo volere e si allietino sempre dei tuoi doni generosi. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Fiduciosi nel tuo amore, o Padre, deponiamo sul santo altare le nostre offerte; questa celebrazione cui prestiamo l'umile nostro servizio ci porti il dono di un cuore purificato. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta che il tuo popolo con cuore sincero elevi a te, o Padre, l'inno di lode. Tu nel sangue di Cristo Signore con sapienza mirabile lo hai redento. Amandoci oltre ogni nostro pensiero e ogni attesa, hai inviato al mondo il tuo Figlio unigenito perché nell'umiliazione della morte in croce riconducesse alla gloria l'uomo che dalla tua bontà era stato creato e per la propria superbia si era perduto. Riconoscenti e ammirati, con tutte le creature adoranti del cielo e della terra, innalziamo con gioia l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

ALLA COMUNIONE

Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli. Beati i miti perché erediteranno la terra.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento celeste di cui ci siamo nutriti rinnovi, o Padre, la nostra coscienza e la nostra vita; e, poiché abbiamo annunziato in questo mistero la morte di Cristo e ne vogliamo condividere la passione redentrice, donaci di essere nella gloria eterna eredi con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo. (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

DOMENICA 4 LUGLIO - VI DOPO PENTECOSTE

O SIGNORE, NOSTRO DIO, QUANTO È GRANDE IL TUO NOME SU TUTTA LA TERRA

Mt 11,27-30 - (LIT.ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina - Ghezzi Ernesto Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - fam. Agostoni e Valli)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
- ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Viganò Camilla e Talamoni Erika in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Bassani Giuliano)

LUNEDÌ 5 LUGLIO - MEMORIA DI S.ANTONIO MARIA ZACCARIA

RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Sala Guido e Maria)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Bonacina Agnese (Sandrina) Bassani Giuliano - Riva Angela)

MARTEDÌ 6 LUGLIO

IL DIO VIVENTE È IN MEZZO A NOI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. f.lli Crippa e fam.)

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO

ACCLAMATE DIO DA TUTTA LA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

GIOVEDÌ 8 LUGLIO

SEI TU, SIGNORE, LA MIA POTENTE SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Rigamonti Luigi - Giussani Bruno)

VENERDÌ 9 LUGLIO

DIO REGNA SU TUTTE LE NAZIONI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 11.00 ◀ Matrimonio: Arrigoni Maurizio e Viganò Elena
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo in particolare per tutte le coppie che in questo periodo celebrano il loro matrimonio*)

SABATO 10 LUGLIO

VENITE, ACCLAMIAMO AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 15.30 ◀ S.Battesimo di Alice Teormino in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Viganò Mario - fam. Farina, Villa e Sesana fam. Sangiorgio - Cattaneo Maria Vittoria - Fumagalli Rodolfo)

DOMENICA 11 LUGLIO - VII DOPO PENTECOSTE

IL SIGNORE DÀ VITTORIA AL SUO CONSACRATO - Gv 16,33-17,3

(LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Cattaneo Fabiola)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Cesare - Perego Angela - De Capitani Pietro Molteni Rosa - Giacalone Antonio - Crippa Orlando ed Emilia Maggioni Lidia)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

**OFFERTE: settimana euro 156,60 - domenica 27/06 euro 480,60 - candele euro 111,90
Oriano Giugno euro 840,15 - candele euro 47,95**